

---

Prot. n. EP/P/432/10 All. 2 Spett.le

Alla c.a.

e, p. c.: Ass.re Bilancio e Risorse Finanziarie

**Oggetto: Programma di Rinegoiazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti a carico di Enti locali – Circolare n. 1278 del 21 settembre 2010**

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP) ha recentemente autorizzato un'operazione di rinegoiazione dei prestiti concessi agli Enti locali da proporre ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 444 del 27 ottobre 1995, così come convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539. L'operazione si inserisce in un quadro di continuità con i programmi realizzati nei precedenti esercizi nonostante il contesto di riferimento normativo e finanziario risulti notevolmente cambiato. Aderendo al programma, gli Enti locali potranno rimodulare il piano di ammortamento dei prestiti contratti e non precedentemente rinegoziati, creando i presupposti per destinare a nuovi investimenti le risorse che potranno liberarsi grazie alla riduzione dell'importo delle rate.

**Caratteristiche Generali**

La circolare della CDP n. 1278, già pubblicata dal 22 settembre u.s. nella parte specificamente dedicata alla "Rinegoiazione 2010" della sezione verde "Enti Pubblici e Pubblica Amministrazione" del sito [www.cassaddpp.it](http://www.cassaddpp.it), stabilisce le modalità e le procedure di adesione fornendo, come di consueto, tutte le indicazioni necessarie al perfezionamento dell'operazione.

Per tutti i finanziamenti aventi le caratteristiche di cui al successivo punto, indipendentemente dalla originaria data di concessione, viene proposta, senza procedere quindi a estinzione e rifinanziamento, la rinegoiazione in equivalenza finanziaria, con la possibilità di scegliere una durata di 10, 15, 20, 25 o 30 anni per ogni prestito rinegoziato.

Più in particolare, i finanziamenti oggetto dell'operazione sono quelli in ammortamento a tasso fisso concessi agli enti locali con le seguenti principali caratteristiche:

- scadenza non antecedente al 31 dicembre 2013;
- residuo debito da ammortizzare pari o superiore a 5.000,00 euro;
- non già rimodulati nel corso dei precedenti programmi proposti a partire dal 2003.

**Modalità e tempistica di adesione**

L'adesione potrà essere effettuata da ciascun Ente tramite collegamento informatico al sito predisposto da CDP e dedicato all'operazione. L'accesso al sito potrà avvenire utilizzando le credenziali (nome utente e password) già in uso per il servizio "InCDP<sup>1</sup>". Ove tali credenziali non siano già attive, gli Enti potranno inoltrare una richiesta di assistenza, anche on-line, accedendo all'apposito modulo disponibile nell'area riservata del sito [www.cassaddpp.it](http://www.cassaddpp.it), specificando nell'oggetto "Rinegoiazione 2010 – Richiesta credenziali d'accesso".

Al fine di facilitare la valutazione e l'eventuale adesione al programma da parte degli Enti Locali, la CDP, a partire dall'ultima settimana di settembre, organizzerà una serie di incontri informativi sul territorio cui, previo invio di apposita scheda di adesione disponibile anch'essa sul sito internet, potranno partecipare il personale e gli amministratori degli Enti Locali interessati. **L'elenco delle sedi degli incontri territoriali con relative date, allegato anche alla presente comunicazione, è pubblicato sul sito internet.** Il sito fornisce inoltre agli Enti

---

<sup>1</sup> L'applicativo consente il collegamento ad uno e un solo utente accreditato per ciascun Ente.

l'elenco dei prestiti che rientrano nell'operazione, gli schemi di contratto, di delegazione di pagamento e di determinazione a contrattare.

L'operazione, subordinatamente alle condizioni di mercato, potrà essere perfezionata a partire da lunedì 4 ottobre e sino a venerdì 19 novembre p.v.. Per consentire ogni venerdì l' adeguamento delle condizioni economiche alle prevalenti condizioni di mercato, il periodo di adesione sarà suddiviso in finestre di durata settimanale. Gli Enti Locali che, in una specifica finestra, provvederanno, mediante l'applicativo on-line, a completare l'operazione fissando le condizioni economiche dei mutui post-rinegoziazione, non potranno successivamente effettuare ulteriori elaborazioni nel periodo residuo previsto per l'adesione.

\*\*\*\*\*

**Ci rivolgiamo a codesto Ente in quanto titolare di mutui potenzialmente interessati dal programma di rinegoziazione in oggetto.**

**Si consiglia quindi di voler quanto prima prendere visione attraverso il sito [www.cassaddpp.it](http://www.cassaddpp.it) delle sedi di presentazione del programma e, mediante accesso all'applicativo, di verificare e analizzare le posizioni che potranno essere oggetto di rinegoziazione.**

**Al fine di predisporre quanto necessario all'eventuale perfezionamento, è necessario procedere all'acquisizione in via anticipata della necessaria autorizzazione consiliare che in linea generale dovrà prevedere:**

- a) la rinegoziazione dei finanziamenti contratti con la CDP secondo quanto stabilito dalla circolare n. 1278 del 21 settembre 2010;
- b) un importo massimo nominale dei finanziamenti oggetto delle operazioni di cui al punto a) precedente, delegando gli organi amministrativi preposti al perfezionamento dell'operazione nel corso dell'esercizio 2010;
- c) il conferimento dei poteri di perfezionamento dell'operazione all'organo o alla funzione amministrativa all'uopo individuata.

Al fine di agevolare la fase di perfezionamento istruttorio, si invitano tutti gli Enti che intendono aderire all'operazione ad inviare la documentazione, completa e corredata da tutti gli atti autorizzativi, subito dopo il completamento dell'operazione.

Si precisa che la presente comunicazione non si prefigge di fornire consulenza né costituisce una sollecitazione all'adesione all'operazione da parte della CDP. Inoltre i termini e i contenuti della presente lettera non costituiscono, da parte della CDP o da parte dei destinatari, alcun impegno od obbligazione legale, espressa o implicita, a negoziare o a concludere alcuna transazione, la quale risulta subordinata al sussistere delle prescritte autorizzazioni e di accordi definitivi e vincolanti soddisfacenti nella forma e nella sostanza per ciascuna delle parti. La presente comunicazione non costituisce un impegno della CDP alla rinegoziazione dei prestiti e non comporta alcuna forma di responsabilità pre-contrattuale per la CDP.

Per ulteriori informazioni, potrà essere inoltrato un quesito on-line tramite l'apposito schema messo a disposizione nell'area riservata del sito CDP o, in via subordinata, contattando il supporto informativo dedicato all'attività di finanziamento Enti Pubblici al numero verde **800-007755**

Distinti saluti.

**Enti Pubblici  
Il Responsabile**

**F.to Angelo Mariano**

# **Elenco degli incontri di approfondimento sul territorio**

***“L’evoluzione dei prodotti e servizi  
della Cassa depositi e prestiti per gli Enti Locali e il Programma 2010  
di gestione attiva del Debito”***

***30 settembre 2010 - Pescara – Presso Sede della Provincia***

***5 ottobre 2010 – Torino, Starhotel Majestic, Corso Vittorio Emanuele II, 54***

***6 ottobre 2010 – Milano, Starhotel Splendido, Viale Andrea Doria, 4***

***7 ottobre 2010 – Bari, Hotel Excelsior, Via Giulio Petroni, 15***

***11 ottobre 2010 – Napoli, Hotel Terminus, Piazza Garibaldi, 91***

***12 ottobre 2010 – Lamezia Terme, Thotel Lamezia, loc. Garrubbe S.S. 280***

***Feroleto Antico CZ***

***13 ottobre 2010 – Roma, Sede CDP, Via Goito, 4***

***19 ottobre 2010 – Bologna, Starhotel Excelsior, Viale Pietramellara, 51***

***20 ottobre 2010 – Palermo, Sala Conferenze della Regione Siciliana, via***

***Magliocco n. 46***

***26 ottobre 2010 – Mestre, Best Western Hotel Bologna, Via Piave, 214***

***27 ottobre 2010 – Udine, Ambassador Palace Hotel, Via Carducci, 46***

***Per partecipare agli incontri è necessario compilare le schede di adesione relative ai singoli eventi disponibili nell’area riservata della sezione Enti Locali del sito internet [www.cassaddpp.it](http://www.cassaddpp.it).***

Roma, 21 settembre 2010

## **Cassa depositi e prestiti società per azioni**

### **CIRCOLARE N. 1278**

**Rinegoiazione dei prestiti della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 27 ottobre 1995 n. 444, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539.**

#### **PREMESSA**

La Cassa depositi e prestiti società per azioni (di seguito "CDP") si rende disponibile alla rinegoiazione dei finanziamenti concessi a province, comuni, comunità montane, isolate o di arcipelago e unioni di comuni, attualmente in ammortamento a tasso d'interesse fisso, alle condizioni, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

#### **Parte prima**

##### **Caratteristiche dei prestiti**

##### **1. Caratteristiche dei Prestiti Originari rinegoziabili**

I Prestiti Originari che possono essere rinegoziati sono connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) intestati a province, comuni, comunità montane, isolate o di arcipelago e unioni di comuni (di seguito "Enti");
- b) coincidenza tra soggetto pagatore e soggetto mutuatario (sono esclusi i prestiti con più di un pagatore);
- c) in ammortamento a tasso fisso;
- d) scadenza non antecedente al 31 dicembre 2013;
- e) residuo debito da ammortizzare pari o superiore a 5.000,00 euro;
- f) non concessi in base a leggi speciali.

Non possono comunque essere rinegoziati i Prestiti Originari che presentino una delle seguenti caratteristiche:

- I. già convertiti o rinegoziati a partire dal 2003;
- II. con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- III. intestati ad enti commissariati per inquinamento mafioso privi degli organi elettivi ricostituiti;
- IV. intestati ad enti in condizione di dissesto finanziario, che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 261 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (di seguito "T.U.E.L.").

##### **2. Caratteristiche dei Prestiti Rinegoziati**

Il Prestito Originario rinegoziato (di seguito "Prestito Rinegoziato") rimane a tasso fisso.

La durata residua dell'ammortamento di ogni Prestito Rinegoziato può essere scelta tra 10 anni, 15 anni, 20 anni, 25 anni o 30 anni.

La decorrenza dell'ammortamento di ciascuno dei Prestiti Rinegoziati è fissata al 1° gennaio 2011. Le rate sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, da corrispondersi il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento, a partire dalla rata in scadenza il 30 giugno 2011.

I Prestiti Originari vengono rinegoziati alle condizioni determinate dalla CDP in funzione delle caratteristiche dei Prestiti Originari, della durata residua dei Prestiti Rinegoziati e delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione.

I Prestiti Rinegoziati, la cui concessione è avvenuta prima del 27 gennaio 2005, in quanto compatibile e non

espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continuano ad essere regolati dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni.

## **Parte seconda**

### **Procedura di adesione e perfezionamento**

Procedura di adesione alle proposte di rinegoziazione dei Prestiti Originari, perfezionamento dei contratti, limitazioni e adempimenti successivi.

#### **1. Procedura di adesione**

La procedura di adesione si articola in tre fasi distinte:

- 1) scelta delle condizioni;
- 2) domanda di adesione;
- 3) perfezionamento del contratto;

##### **1.1 Scelta delle condizioni**

La CDP mette a disposizione di ciascun Ente, nel periodo compreso tra il 4 ottobre 2010 ed il 19 novembre 2010 (di seguito "Periodo di Adesione"), l'elenco dei Prestiti Originari e rende note le condizioni applicate settimanalmente alla rinegoziazione tramite il suo sito internet [www.cassaddpp.it](http://www.cassaddpp.it), in una sezione dedicata all'operazione, cui è possibile aderire utilizzando l'apposito applicativo informatico di gestione.

Durante il Periodo di Adesione, il soggetto abilitato a rappresentare l'Ente (di seguito "Utente") può accedere all'applicativo suddetto mediante le credenziali utilizzate per il servizio InCDP<sup>2</sup>, dichiarare la posizione dell'Ente in merito al rispetto del limite di cui al successivo paragrafo 2, punto a) ed effettuare le operazioni sotto elencate:

1. selezionare i Prestiti Originari che intende rinegoziare;
2. indicare, per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, la nuova durata residua prescelta;
3. prendere visione delle condizioni applicate dalla CDP per la rinegoziazione dei Prestiti Originari per quella settimana;
4. confermare di voler accettare e fissare tali condizioni;
5. stampare il relativo contratto di rinegoziazione (codice 02/04.00/001.00) e l'allegato elenco dei Prestiti Originari che l'Ente intende rinegoziare (di seguito "Elenco Prestiti 02/04.00/001.00").

L'Elenco Prestiti 02/04.00/001.00, indica, per ciascun Prestito Rinegoziato, tra l'altro, il tasso d'interesse fisso e la nuova durata residua. L'Elenco Prestiti 02/04.00/001.00 contiene altresì la dichiarazione dell'Ente in merito al rispetto del limite di cui al successivo paragrafo 2 punto a) e riporta la data e l'orario in cui sono state fissate le condizioni.

##### **1.2 Domanda di adesione**

L'Ente che intenda aderire alla proposta di rinegoziazione deve far pervenire alla CDP, entro il 26 novembre 2010, la seguente documentazione:

- la proposta contrattuale di rinegoziazione dei Prestiti Originari (codice 02/04.00/001.00), in duplice copia,

---

<sup>2</sup> L'operazione di rinegoziazione potrà essere perfezionata esclusivamente dal soggetto abilitato che effettua il primo accesso all'applicativo. Ove le credenziali non siano già disponibili, gli Enti potranno inoltrare una richiesta all'indirizzo di posta elettronica [info.rimodulazione@cassaddpp.it](mailto:info.rimodulazione@cassaddpp.it) specificando nell'oggetto: "rimodulazione 2010 – richiesta credenziali d'accesso". In ogni caso, durante il primo collegamento, l'applicativo richiederà conferma dei dati anagrafici e dell'indirizzo e-mail specificati al momento della registrazione.

debitamente sottoscritta;

- l'Elenco Prestiti 02/04.00/001.00, allegato al contratto di cui al punto precedente, in duplice copia, composto e stampato attraverso il sito internet della CDP, debitamente sottoscritto e siglato in ogni pagina, in cui, in base alle condizioni e alle durate prescelte, sono indicati i Prestiti Originari da rinegoziare;
- la determinazione a contrattare (il cui schema esemplificativo è disponibile nel sito internet della CDP), nella quale devono essere indicati gli estremi della delibera di consiglio con la quale si approva l'operazione di rinegoziazione;
- la delegazione di pagamento relativa a ciascun Prestito Rinegoziato, redatta secondo il modello disponibile nel sito internet della CDP.

La suddetta documentazione deve essere inviata alla Cassa depositi e prestiti società per azioni - Enti Pubblici - Rimodulazione enti locali 2010 - via Goito, 4 - 00185 Roma, tramite corriere o per posta, mediante raccomandata a/r. Ai fini del rispetto del termine del 26 novembre 2010, farà fede la data di ricezione della documentazione da parte della CDP.

### **1.3 Perfezionamento del contratto**

La CDP provvede ad accettare le proposte contrattuali - valide ed accompagnate dalla documentazione completa ed idonea, comprensiva delle delegazioni di pagamento relative a ciascun Prestito Rinegoziato - ricevute dalla CDP medesima entro il 26 novembre 2010. La trasmissione all'Ente, mediante telefax, della proposta contrattuale sottoscritta per accettazione da parte della CDP, entro il 31 dicembre 2010, sancisce il perfezionamento del Contratto relativo al Prestito Rinegoziato.

## **2. Limitazioni**

La rinegoziazione dei Prestiti Originari è soggetta alle seguenti limitazioni:

- a) la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, deve rispettare il limite stabilito dall'art. 204 comma 1 del T.U.E.L. e successive modifiche ovvero il limite di indebitamento previsto dalla legge della Regione a statuto speciale o dalla legge della Provincia autonoma nel cui territorio l'Ente è situato.
- b) le richieste di riduzione, variazione di ente pagatore o diverso utilizzo dei Prestiti Originari, per i quali l'Ente ha chiesto la rinegoziazione, pervenute dopo il 1 luglio 2010, avranno effetto sui corrispondenti Prestiti Rinegoziati;
- c) la CDP, infine, si riserva di modificare alcune delle condizioni e delle opzioni offerte per la rinegoziazione indicate dalla presente circolare in relazione all'andamento delle condizioni dei mercati monetari e finanziari durante il Periodo di Adesione.

*L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
F.to Giovanni Gorno Tempini*